

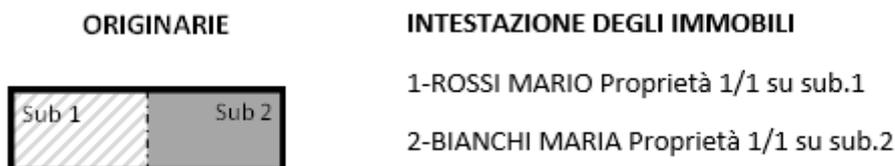


Direzione Provinciale di Treviso

Ufficio Provinciale – Territorio

### Allegato n.1

**OGGETTO:** PROCEDURA DI DIVISIONE CON COSTITUZIONE DI *PORZ. DI U.I.U. UNITE DI FATTO* PER LA SCISSIONE DELLA DITTA MISTA DI UNITA' IMMOBILIARI GRAFFATE CON INTESTAZIONE "PER LE PARTI"



Nei casi di unità immobiliari con identificativi catastali graffati, per i quali l'intestazione è espressa in modo distinto per le singole porzioni (diritti per le parti, es. Parte A-ditta 1, Parte B-ditta 2), per la corretta assegnazione della ditta alle singole parti (IN PREVISIONE DI SUCCESSIONE O STIPULA DI ALTRO ATTO DI TRASFERIMENTO DIRITTI) si procede nel seguente modo:

1. Invio di un documento di variazione con causale "*divisione*"<sup>1</sup> con la quale si procede al frazionamento dell'unità immobiliare e alla costituzione di tante porzioni di u.i.u. unite di fatto quante sono le parti aventi ditta diversa; è possibile l'assegnazione della medesima numerazione/subalternazione già attribuita alla singola unità graffata esistente, ove tali identificativi non risultassero già utilizzati;
2. descrizione, nel riquadro "*Note relative al documento e relazione tecnica*", del motivo della variazione (es. divisione finalizzata alla corretta assegnazione della ditta alle singole parti costituenti l'unità immobiliare);
3. inserimento, nel riquadro "*Note relative al documento e relazione tecnica*", della dizione "*Porzione di u.i.u. unita di fatto con quella di Foglio xxx Part. yyy Sub. zzzz. Rendita attribuita alla porzione di u.i.u. ai fini fiscali*";
4. rappresentazione, nelle planimetrie di ciascuna porzione, dell'intera unità immobiliare, con l'avvertenza di utilizzare il tratto continuo per la parte associata a ciascuna titolarità e quello tratteggiato per la parte rimanente. Identificare quindi le porzioni unite, indicando in planimetria i relativi identificativi (ad. ss. *sub.1 porz. di*

<sup>1</sup> Potranno essere utilizzate le combinazioni di causali di variazione (*divisione, diversa distribuzione degli spazi interni, ecc*) nei casi di contestuale dichiarazione di eventuali interventi di sistemazione delle porzioni originarie.

*uiu con sub.2, ecc..*). Un tratteggio a linea e punto è riportato nella planimetria per meglio distinguere e delimitare ciascuna delle parti da associare alla ditta avente diritto;

5. ai fini del classamento, attribuzione ai beni costituenti porzioni di unità immobiliare della categoria e classe più appropriata, considerando le caratteristiche proprie dell'unità immobiliare intesa nel suo complesso (cioè derivante dalla fusione di fatto delle porzioni), mentre la rendita di competenza viene associata a ciascuna di dette porzioni, in ragione della relativa consistenza.

L'Ufficio Provinciale-Territorio, immediatamente dopo la registrazione in banca dati catastale delle menzionate dichiarazioni di variazione, provvede ad inserire, negli atti relativi a ciascuna porzione immobiliare, la prevista annotazione.

6. Trasmissione di un'istanza soggettiva, con le note modalità e tramite la compilazione del Modello 9T, con richiesta di scissione della ditta mista e intestazione delle unità derivate dalla divisione alla ditta avente diritto. L'istanza non richiede il versamento di alcun tributo o bollo.

#### **Riferimenti normativi e di prassi**

- Nota prot. n. 15232 del 21 febbraio 2002 (cfr. paragrafo 1)
- Circolare n. 27/E del 13 giugno 2016 (cfr. paragrafo 1.7)
- Nota prot. n. 31215 del 24 aprile 2023 (Chiarimenti in merito alle dichiarazioni Docfa concernenti unità immobiliari costituite da porzioni "unite di fatto ai fini fiscali".)